



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO APPALTI E PARTENARIATI

Determinazione Dirigenziale	
N. 2/ 13	di data 23/03/23

**Oggetto: L.P. 23/1990 ART. 37 - OSTELLO "GIOVANE EUROPA" - VENDITA BENI NON PIÙ UTILIZZABILI DALL'AMMINISTRAZIONE - IL FAGGIO SOCIETA' COOPERATIVA - IMPORTO EURO 1.220,00 (IVA 22% INCLUSA)**

#### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che il Servizio Appalti e partenariati – Ufficio Partenariato pubblico privato ed economato provvede anche, nell'ambito della propria attività istituzionale e ai sensi del Regolamento di provveditorato ed economato, all'alienazione o comunque alla dismissione dei beni mobili inventariati diversi dai beni mobili registrati;

premesso inoltre che, ai sensi degli artt. 13 e 20 del citato Regolamento, i beni mobili non registrati destinati ai servizi comunali sono affidati in consegna ai dirigenti responsabili delle singole unità organizzative, i quali dovranno inoltrare motivata richiesta all'Ufficio PPP ed economato in caso di alienazione dei mobili e delle attrezzature fuori uso, secondo le disposizioni recate dal Regolamento dei contratti, applicando, ove non sovvenega dal testo regolamentare, le modalità rinvenibili per i corrispondenti beni nell'ambito dell'attività contrattuale della Provincia ovvero secondo le disposizioni della Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m.;

posto che l'art. 37 (Alienazione di beni mobili inservibili) della L.P. 23/1992 al comma 1 prevede "I beni mobili dichiarati fuori uso ai sensi dell'articolo 42, comma 4, e i materiali residuati da lavorazione possono essere alienati mediante trattativa privata sulla base del valore determinato rispettivamente in sede di dichiarazione di fuori uso o d'indizione della trattativa privata";

richiamata la determinazione dirigenziale n. 28/146 dd 27/12/2022, con la quale, all'esito di apposita gara, il Servizio Cultura Turismo e Politiche giovanili ha aggiudicato il servizio di gestione dell'ostello della gioventù "Giovane Europa" di Trento all'Associazione Temporanea di Imprese, rappresentata dalla capogruppo Il Faggio società cooperativa, con sede legale in Trento, Via dei Solteri n. 97 con le ditte Climart srl, Cova Cucine srl, Del.Mar. Impianti elettrici di Dellaidotti Walter e Marcolini Cristian snc, Rospocher Massimiliano, Tecnodor sas di Comper Damiano e c., mandanti;

preso atto che, con nota n. prot. 363835 d.d. 30/12/2022, la Dirigente del Servizio Cultura, Turismo e Politiche Giovanili ha disposto l'avvio anticipato del servizio a partire dal giorno 1 gennaio 2023, nelle more della stipula del contratto, consegnando successivamente all'affidatario la struttura unitamente ai beni mobili di proprietà comunale presenti presso la medesima, i quali risultano, da quel momento, in custodia del soggetto affidatario;

richiamati i seguenti documenti redatti dal Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili:

- relazione n. prot. 364000 d.d. 30/12/2022 dove si espone, tra l'altro: "In base alla progettualità presentata in gara il soggetto gestore prevede l'immediata sostituzione, con conseguente dismissione, della totalità degli arredi delle camere da letto, con beni nuovi; il Servizio competente, non ritenendo possibile la ricollocazione di parte dei beni da sostituire in altre strutture, e tenuto

pagina 1/5

conto della difficoltà di trovare una collocazione temporanea degli stessi in tempi ristretti ai fini di un'eventuale vendita futura il cui esito non sarebbe presumibilmente favorevole per l'amministrazione in quanto i costi potrebbero superare l'eventuale introito, con la concreta possibilità di doversi attivare comunque nei prossimi mesi per una definitiva dismissione dei beni (salva una possibile cessione a titolo gratuito solo per una parte residuale di tali beni, con ulteriore aggravio per l'amministrazione), ritiene che la soluzione migliore per l'amministrazione sia di autorizzare la dismissione dei beni, dando mandato all'aggiudicatario della gara pubblica per la gestione dell'ostello di seguirne le relative procedure, con assunzione degli oneri conseguenti, ivi inclusi quelli di trasporto. Rispetto alla gestione delle procedure di dismissione, resta fermo il divieto di vendere i beni, che dovranno essere alternativamente confluiti in discarica ovvero ceduti a titolo gratuito per finalità e scopi benefici/sociali. Su questa ultima opzione, il Servizio competente si impegna ad effettuare le necessarie verifiche."

- relazione n. prot. 61311 d.d. 27/02/23, a parziale modifica della relazione in precedenza citata, la quale espone, tra l'altro: "Il soggetto affidatario del servizio di gestione dell'ostello (...) ha comunicato allo scrivente Servizio di aver provveduto, in conformità alle indicazioni soprarichiamate, a verificare la disponibilità di enti no-profit del territorio ad acquisire gratuitamente in blocco i beni sopra citati per destinarli a finalità benefiche, ricevendo, in ogni caso, riscontri sfavorevoli. Non reputando percorribile l'ipotesi di procedere ad una distribuzione frazionata dei beni (in quanto eccessivamente oneroso in termini di costi e di tempi, anche alla luce della necessità di procedere a liberare la struttura in tempi rapidi, onde poter assicurare la sua celere riapertura al pubblico) e riscontrando, al contempo, l'idoneità di parte dei beni ad essere ancora utilizzati nonostante il cattivo stato di conservazione e l'usura che, secondo le valutazioni già effettuate dallo scrivente, li rendono sostanzialmente inservibili per l'Amministrazione, oltre che difficilmente collocabili sul mercato in caso di eventuali alienazioni, soprattutto se per singoli lotti, la ditta capogruppo dell'a.t.i. affidataria ha formulato allo scrivente Ufficio un'offerta di acquisto in blocco dei suddetti (per la consistenza risultante dall'elenco allegato alla nota stessa) per l'importo complessivo di euro 1.000,00=. (mille), oneri fiscali esclusi, riservandosi di decidere in un secondo momento quali beni riutilizzare e quali smaltire in discarica, assumendosi integralmente tutti gli oneri di trasporto e di dismissione conseguenti. (...) L'offerta economica formulata da Il Faggio società cooperativa viene reputata congrua, alla luce di tutto quanto premesso nel presente atto e di quanto puntualmente indicato nella nota n. prot. 364000 dd 30/12/2022 più volte richiamata, in quanto consente all'Amministrazione di conseguire un ricavo per un importo prossimo al valore complessivo stimato dei beni in base alla suddetta nota e risparmiare, al contempo, i costi stimati nella medesima nota per custodia, trasporto e vendita (i quali avrebbero presumibilmente azzerato ogni possibile margine di guadagno), conseguendo così dall'operazione un indubbio vantaggio complessivo in termini economici." tenuto conto che l'elenco beni allegato all'ultima relazione citata è stato aggiornato rispetto alla versione allegata alla relazione n. prot. 364000 dd 30/12/2022;

considerato che la relazione sopra citata concludeva nel senso di stabilire che la soluzione maggiormente conforme al miglior perseguimento dell'interesse pubblico e, al contempo, maggiormente vantaggiosa per l'Amministrazione consiste nell'autorizzare la vendita dei beni di cui all'elenco allegato alla proposta n. prot. 58533 dd 23/02/2023 formulata da Il Faggio società cooperativa scs, per un importo complessivo di euro 1.000=. (mille), oneri fiscali esclusi;

ritenuto pertanto opportuno procedere, come indicato dal Servizio Cultura, Turismo e Politiche Giovanili e per tutte le motivazioni puntualmente dallo stesso riportate nelle relazioni sopra citate, all'esperimento delle operazioni di vendita, a trattativa diretta ai sensi dell'art. 37 della L.P. n. 23/1990, dei beni di cui al seguente elenco:

- letto per adulti n. 98
- scala per letto n. 38
- sedie in plastica n. 24
- tavolini letto n. 59
- mensole n. 36
- tavolo 120x60x75 n. 1

- tavolino n. 7
- tavolino per l'infanzia n. 1
- tavolo 90x50x77 n. 21
- tavolo portabagagli n. 4
- bilancia n. 1
- distributore di asciugamani n. 2
- seggiolone n. 1
- specchiera n. 5

posto che i beni vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, pertanto non verrà ammesso nessun reclamo e nessuna contestazione. L'Amministrazione comunale si esonera dalla responsabilità dell'uso futuro che ne farà l'acquirente;

considerato che il contratto sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

ritenuto altresì di procedere ad introitare la somma di euro 1.220,00= (I.V.A. 22% inclusa), a titolo di corrispettivo per la vendita dei beni di cui al sopraindicato elenco, sul capitolo 40365 "Alienazione di mobili e arredi – rilevante I.V.A. ", centro gestore 02.02 - Economato e centro di costo 28.10 - Turismo, P.Fin. E.4.04.01.03.999 - Alienazione di mobili e arredi n.a.c., rinviando l'accertamento all'emissione della relativa fattura;

preso atto che, in virtù dell'avvenuta consegna dei beni all'affidatario-acquirente non occorre procedere ad alcuna operazione di trasporto e/o materiale consegna degli stessi all'acquirente, il quale, in forza della proposta di acquisto, sosterrà direttamente ed autonomamente tutti gli oneri necessari al trasporto e/o smaltimento dei medesimi;

preso altresì atto che sarà necessario procedere alla redazione dell'elenco dei numeri di inventario dei beni venduti al momento della effettiva rimozione degli stessi dai locali dell'ostello alla presenza dell'acquirente oltre che di rappresentanti dell'Amministrazione e che tale rimozione potrà avvenire solo a seguito del pagamento della fattura attiva emessa dal Comune;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s. m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

- la Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina sui contratti, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 03 novembre 1994 n. 169 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 28 luglio 2021, n. 128;
- il Regolamento di provveditorato ed economato, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 4 giugno 1996, n. 73;  
atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;  
visto il Decreto sindacale 30 dicembre 2020 n. 100/2020/05, prot. n. 306264 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

determina

1. di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, alla vendita dei beni mobili considerati fuori uso dal Servizio Cultura, Turismo e Politiche Giovanili e pertanto non di utilità per l'Amministrazione, presenti nell'ostello della gioventù "Giovane Europa" di Trento di cui all'elenco citato in premessa, a Il Faggio società cooperativa, con sede in Trento, Via dei Solteri n. 97, partita iva e codice fiscale 00863470225, per l'importo complessivo di euro 1.220,00= (I.V.A. 22% inclusa);
2. di dare atto che i beni vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, pertanto non verrà ammesso nessun reclamo e nessuna contestazione e che l'Amministrazione comunale si esonera dalla responsabilità dell'uso futuro che ne farà l'acquirente;
3. di dare atto che si procederà alla redazione dell'elenco dei numeri di inventario dei beni venduti al momento della effettiva rimozione degli stessi dai locali dell'ostello alla presenza dell'acquirente oltre che di rappresentanti dell'Amministrazione e che tale rimozione potrà avvenire solo a seguito del pagamento della fattura attiva emessa dal Comune;
4. di dare atto che l'acquirente nonché soggetto affidatario della gestione dell'ostello sosterrà personalmente tutti gli oneri necessari per le operazioni di trasporto dei beni in altro luogo;
5. di dare atto che, in seguito all'esperimento della vendita, l'Amministrazione procederà ad espungere dal proprio inventario i beni venduti;
6. di accertare la somma di euro 1.220,00=. (IVA 22% inclusa), quale corrispettivo della vendita, all'atto dell'emissione della relativa fattura, e di imputare l'entrata al capitolo 40365 "Alienazione di mobili e arredi – rilevante I.V.A. ", centro gestore 02.02 - Economato e centro di costo 28.10 - Turismo, P.Fin. E.4.04.01.03.999 - Alienazione di mobili e arredi n.a.c., del P.E.G. 2023-2024-2025;
7. di indicare quale responsabile della gestione del contratto ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 lettera g), del Regolamento per la disciplina dei contratti, la sottoscritta Dirigente del Servizio Appalti e partenariati;
8. di dare atto che ai sensi dell'art. 12, comma 3, del Regolamento per la disciplina dei contratti, provvederà alla stipulazione del contratto, mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio, la sottoscritta Dirigente del Servizio Appalti e partenariati;
9. di dichiarare che tale entrata risulta essere esigibile entro il 31/12/2023.

pagina 4/5

Allegati in formato elettronico  
//

Allegati in formato cartaceo  
//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Claudia Zanella

Trento, addì 23/03/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO APPALTI E PARTENARIATI

Determinazione Dirigenziale	
N. 2/ 13	di data 23/03/23

**Oggetto: L.P. 23/1990 ART. 37 - OSTELLO "GIOVANE EUROPA" - VENDITA BENI NON PIÙ UTILIZZABILI DALL'AMMINISTRAZIONE - IL FAGGIO SOCIETA' COOPERATIVA - IMPORTO EURO 1.220,00 (IVA 22% INCLUSA)**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.  
VISTO FAVOREVOLE

Trento, addì 29 marzo 2023

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi